



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Ufficio del Presidente

Deliberazione del Presidente n. 114/2017

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **29 (ventinove)** del mese di **dicembre**, in Vibo Valentia nella sede del Palazzo Provinciale, il Vice Presidente con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale della Provincia, dr. Giuseppe Corrado in apposita seduta;

Il Presidente

Nell'esercizio delle competenze attribuite ex Legge n. 56/2014 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali D.Lgs n. 267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di cui trattasi, corredata dei pareri richiesti dall'art.49 del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare il seguente provvedimento che diviene delibera del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia **n. 114 del 29/12/2017** ad oggetto: **"Art. 1 comma 618 legge n. 205 del 27/12/2017. Ricorso anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2018"**.
- di disporre la decorrenza con effetto dalla data di pubblicazione;

segue il testo del provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario Generale
Dr. Giuseppe Corrado



Il Vice Presidente
Alfredo Antonio Lo Bianco

do Alfredo Alfredo



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

OGGETTO: Art. 1 comma 618 legge n. 205 del 27/12/2017. Ricorso anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2018.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

“Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.”

Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210.”

- l'art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n. 153, convertito con modificazioni nella Legge 7 luglio 1980 n. 299, così recita:

“Il tesoriere dell'ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'ente medesimo.”

RICHIAMATA la deliberazione n. 68, adottata dal Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio in data 30/10/2013 con la quale veniva dichiarato lo stato di dissesto finanziario della Provincia di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 246 del d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione n. 8 del 19/01/2015 con la quale veniva autorizzata l'anticipazione di tesoreria sino al limite massimo dei 5/12 delle entrate accertate nell'ultimo consuntivo approvato sino al 31/12/2015, così come previsto dall'art. 2, comma 3 bis, del d.l. n. 4 del 28/01/2014, convertito dalla legge n. 50 del 28/03/2014, per come modificata dalla legge n. 190 del 23/12/2014, per un importo pari a **€ 10.353.356,49**;

RICHIAMATA la deliberazione n. 5 del 08/01/2016 con la quale veniva autorizzata l'anticipazione di tesoreria sino al limite massimo dei 5/12 delle entrate accertate nell'ultimo consuntivo approvato sino al 31/12/2016, così come previsto dall'art. 1, comma 738, della legge 208 del 28/12/2015, per un importo pari a **€ 8.591.824,05**;

RICHIAMATA la deliberazione n. 18 del 10/02/2017 con la quale veniva autorizzata l'anticipazione di tesoreria sino al limite massimo dei 5/12 delle entrate accertate nell'ultimo consuntivo approvato sino al 31/12/2016, così come previsto dall'art. 1, comma 738, della legge 208 del 28/12/2015, per un importo pari a € **8.578.164,93**;

VISTA la legge n. 205 del 27/12/2017 “bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020, pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 302 del 29/11/2017 e in particolare l'art. 1, comma 618, il quale dispone che: “All'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n.50, le parole: «31 dicembre 2017» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2018».

CONSIDERATO, pertanto, che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali all'anticipazione di tesoreria di cui all'art.222 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è incrementato, sino alla data del 31 dicembre 2018 da tre a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente,

DATO ATTO

- che è in fase di istruttoria ministeriale l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2013 - 2014 e 2015, nonché la stesura di una nuova ipotesi di bilancio per il 2018;
- che l'art. 264 comma 2 del d.lgs. 267/2000 prevede che con il decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni;
- che le entrate dei primi tre titoli da prendere in considerazione ai fini della quantificazione del limite dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017 sono quelli relativi all'esercizio finanziario 2016.

VISTA la deliberazione del Presidente dell'Ente n.88 del 17/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il verbale di chiusura relativo all'esercizio finanziario 2016 (penultimo esercizio);

CONSIDERATO che nel penultimo anno precedente (2016), con riferimento ai primi tre titoli del bilancio, sono state accertate le seguenti entrate correnti:

-Titolo I: Entrate tributarie	€ 11.654.828,28
-Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 4.186.846,39
-Titolo III: Entrate extratributarie	€ 569.591,27
Totale Generale	€ 16.411.265,94
.LIMITE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA .5/12	€ 6.838.027,47

- che nel bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2018 saranno previsti i necessari stanziamenti per le movimentazioni conseguenti all'anticipazione richiesta, per il pagamento dei relativi interessi e per i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate;
- che l'articolo 195, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, consente l'utilizzo dei fondi vincolati a specifica destinazione in termini di cassa per evitare il ricorso all'anticipazione con conseguenti oneri;
- che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate saranno oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria;

RITENUTO pertanto di chiedere al Tesoriere l'utilizzo dell'anticipazione, secondo il limite previsto dall'art. 1 comma 618 della legge n. 205 del 27/12/2017 per un importo pari a Euro € **6.838.027,47** (5/12 di Euro € 16.411.264,94);

CONSIDERATO che il nuovo limite, essendo inferiore a quello precedente, consente di regolarizzare solo parzialmente la situazione di fondi vincolati già utilizzati;

RITENUTO, pertanto, dover procedere con i primi introiti liberi al reintegro dei fondi vincolati utilizzati al fine di rientrare nel limite dei 5/12 delle entrate accertate nell'anno 2016, pari a € 6.838.027,47;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il verbale di chiusura della gestione dell'esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione del Presidente n. 88 del 17/10/2017, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

RAVVISATA la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000, al fine di evitare pregiudizi connessi all'insorgere di esigenze di cassa;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di richiedere per l'anno 2018 al tesoriere di questo Ente anticipazioni di cassa fino ad un importo massimo di € **6.838.027,47** pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente e determinate come in narrativa per come previsto dall'art. 1 comma 618 della legge n. 205 del 27/12/2017 sino alla data del 31/12/2018,

- 2) Di dare atto che con le prime entrate libere l'ente procederà alla ricostituzione dei fondi vincolati al fine di rientrare nel limite consentito dalla normativa vigente pari a € 6.838.027,47
- 3) Di dare atto che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
 - b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;
- 4) Di dare atto, altresì, che nel bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2018 saranno previsti i necessari stanziamenti per le movimentazioni conseguenti all'anticipazione richiesta, per il pagamento dei relativi interessi e per i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate;
- 5) Di notificare copia del presente atto al tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
- 6) Di dichiarare, al fine di evitare pregiudizi connessi all'insorgere di esigenze di cassa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PARERI EX ART. 49 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

: Art. 1 comma 618 legge n. 205 del 27/12/2017. Ricorso anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2018.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 1° comma TUEL n. 267 del 18/8/2000.

Vibo Valentia, li 29/12/2017



Il Responsabile del Settore Affari Finanziari
Dott.ssa Caterina Gambino

PARERI EX ART. 49 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Art. 1 comma 618 legge n. 205 del 27/12/2017. Ricorso anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2018.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Vibo Valentia, li 29/12/2017



Il Responsabile del Settore Affari Finanziari
Dott.ssa Caterina Gambino